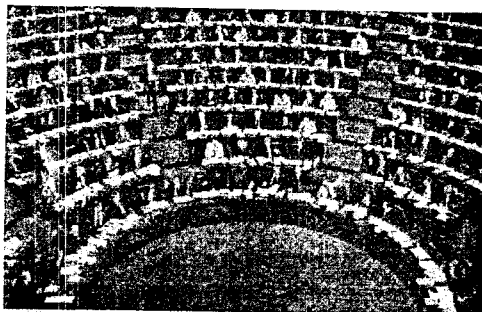




Dentro il Parlamento europeo



E' prevista per i primi mesi del 2008 l'uscita del libro 'Dentro il Parlamento europeo' di Alessia Di Capua, docente presso l'Università degli studi del Molise, per la facoltà di Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali. "Un viaggio in punta di piedi dentro l'assemblea del mondo occidentale che rappresenta il numero maggiore dei cittadini" - così ci descrive il suo libro l'autrice - "un viaggio" - continua - "che non vuole giudicare il valore o l'utilità di un istituto piuttosto che di un organismo interno, ma si propone di osservare la sua organizzazione e le modalità di funzionamento con occhi attenti e disponibili". Non il classico manuale di diritto parlamentare europeo, dunque, ma sotto il profilo metodologico, il libro propone lo studio del parlamento di Bruxelles a seguito di una concreta esperienza di stage presso l'Ufficio di programmazione della Direzione generale del Parlamento Europeo, nell'ambito delle attività all'estero del corso di perfezionamento in Scienze giuridiche presso la scuola superiore Sant'Anna di Pisa. "Lo stage è stata occasione per conoscere dall'interno questa assemblea parlamentare, potendo tra l'altro seguire in via diretta tutte le fasi della programmazione dei lavori delle riunioni plenarie di Strasburgo e

partecipando in prima persona a quasi tutte le riunioni organizzative così come alle sedute dell'assemblea plenaria. In quel contesto ho potuto apprezzare al lavoro sia i funzionari parlamentari, che mi hanno messa a parte di molti dei loro "segreti", sia gli eurodeputati, percependo assai meglio che dalla lettura della dottrina il ruolo di ciascuno dei soggetti coinvolti in tutte le fasi di attività del Parlamento europeo". Questo il racconto di un'esperienza, tanto esclusiva, quanto imprescindibile, per chi,



come la professoressa Di Capua, vuole descriverci l'istituzione dell'Unione europea trasmettendoci "l'esatta percezione" delle dinamiche decisionali e dei reali rapporti di forza tra le istituzioni. Il libro propone un duplice profilo di indagine, ovvero da un lato si cerca di far luce su un dubbio che continua ad interrogare la dottrina, se cioè il Parlamento europeo possa essere accreditato come un vero parlamento, "pur nelle differenza di poteri rispetto alle assemblee legislative classiche e consi-

derato il contesto in cui esso opera, che non è assimilabile ad altre esperienze statali" - come ci spiega l'autrice - , confermando o non, dunque, l'esistenza di un diritto parlamentare europeo. Dall'altro lato, si propone un profilo di indagine sul futuro del Parlamento europeo, "non un esercizio teorico", ma a partire dall'analisi di ciò che fino a qui è stato fatto, si vogliono valutare le linee di sviluppo tendenziali che si stanno manifestando, e verso quale direzione volgono. Così, conclude Di Capua: "Non si tratta solo di un esercizio teorico, ma del tentativo di conoscere meglio il Parlamento europeo e di avvicinarlo quanto più possibile ai cittadini, nella convinzione che la critica del riconosciuto deficit democratico dell'Unione sia ormai superata, in favore di una visione integrata dei rapporti tra istituzioni nazionali e istituzioni europee, e che quindi non vi siano più ostacoli a considerare il Parlamento europeo al servizio del popolo europeo". Cinque capitoli che ci permetteranno di scoprire i segreti di una istituzione tanto distante, quanto più vicina ad ogni cittadino del vecchio continente, dalla sua nascita alle sue ultime evoluzioni; un libro che racconta, spiega e fa conoscere.

Mara De Simio